

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Federico De Roberto"

VIA CONFALONIERI 9/D - 95123 CATANIA - Tel. 095.350144
Codice scuola CTIC887001 - C.F. 80011370873
E-MAIL: ctic887001@istruzione.it - Site Web: www.deroberoct.edu.it
Codice Univoco Ufficio: **UF7J6S**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Missione 4: Istruzione e ricerca - Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SEZIONE
ALBO ON LINE- ATTI

Titolo progetto: Contrasti...amo
Codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-12311
CUP: C64D22002560006
CIG: B1DCE248FF

OGGETTO: Decisione a contrarre - affidamento diretto tramite Mepa (ODA) per acquisto di importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del dlgs 36/2023, di n. 2 targhe pubblicitarie formato A3.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e

Firmato digitalmente da CINZIA GIUFFRIDA

CTIC887001 - A26CBBQ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007820 - 28/05/2024 - II.5 - U

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2023
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto

Firmato digitalmente da CINZIA GIUFFRIDA

decreto semplificazioni Bis

VISTO	in particolare l'articolo 51 della legge 108/2021 comma 1 lettera a) punto 1. Che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura del servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
VISTA	in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2011/C 191/01);
VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
VISTA	la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

Firmato digitalmente da CINZIA GIUFFRIDA

VISTO	il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 relativo al riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
VISTA	la Nota MI n° 60586 del 13 luglio 2022 recante "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" Missione 4-componente 1-Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
VISTA	la nota MIM n° 109799 del 30 dicembre 2022 recante "Istruzioni operative" per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
VISTO	il PTOF 2022 – 2025
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n.12 del 25 gennaio 2023 di approvazione del PA dell'esercizio finanziario 2023;
VISTO	l'accordo di concessione, nostro prot. 3248 del 23/02/2023;
VISTO	il proprio decreto di assunzione a bilancio del 27/03/2023 prot. n.5553;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
CONSIDERATO	che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;
CONSIDERATO	che si rende necessario procedere all'acquisto di n. 2 (due) targhe pubblicitarie nell'ambito del progetto in oggetto;
RITENUTO	che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'amministrazione,
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATO	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme REGISTRO PROTOCOLLO - VI.2 - 0007727 - 27/05/2024;
CONSIDERATO	che si è proceduto tramite indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di servizi presenti sui siti WEB, consultazione informale di fornitori;
RITENUTO	che la Ditta Tipolitografia Grasso P.I. 02943340873 , presenta una offerta congrua e corrispondente alle esigenze dell'istituto in quanto si ritiene rispondente con l'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare valutando in particolare le caratteristiche, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, espletterà, prima della conferma d'ordine, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti: a. consultazione del casellario ANAC; b. verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa

Firmato digitalmente da CINZIA GIUFFRIDA

dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all' ex articolo 80 del D.lgs. 50/2016;

Inserirà nella conferma d'ordine, che sarà stipulato con l'aggiudicatario, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

PRESO ATTO

che la fornitura in parola è vincolata alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, convertito, con modificazioni, nella legge 217 del 17 dicembre 2010;

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'affidamento diretto tramite MEPA per la fornitura del materiale di cancelleria, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, all'operatore economico **Tipolitografia Grasso P.I. 02943340873**.

Art. 3

L'importo della fornitura è pari ad € 73,20 iva inclusa per tutte le edizioni, la fornitura dei pasti deve intendersi per una spesa complessiva di € 60,00 ESCLUSA Iva (iva € 13,20).

La spesa sarà imputata all'Attività A03 / 16 – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" del Programma Annuale 2024

Art. 4

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

L'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all' ex art.80 del D.lgs. n.50/2016 ed ex art.83 comma 1; In particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 – Linea di Investimento 3.2.;

La S.A. ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del DL 108/2021 intende prevedere una deroga all'applicazione delle misure stabilite dal comma 4 dello stesso articolo considerato l'affidamento di modico valore e ritenendo l'applicazione di tali principi contrastante con gli obiettivi di efficienza e di ottimale impiego delle risorse pubbliche destinate a tale procedura;

Ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L.P. n. 16/2015 per affidamenti diretti il cui importo stimato a base d'asta è inferiore a euro 40.000,00 (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia;

Art. 5 Tempi di esecuzione

I termini per la consegna della fornitura decorreranno dalla data dell'ordine.

Art. 6 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Cinzia Giuffrida.

Art. 7 Trattamento dei dati

I dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - e del Regolamento Europeo

Firmato digitalmente da CINZIA GIUFFRIDA

2016/679. Più specificatamente, in linea con quanto previsto dall'art.13 del sopracitato Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nella informativa pubblicata nel sito WEB dell'Istituto [https://derobertoct.edu.it/alla sezione "GDPR Privacy e Protezione dei Dati"](https://derobertoct.edu.it/alla%20sezione%20%E2%80%9CGDPR%20Privacy%20e%20Protezione%20dei%20Dati%E2%80%9C). L'interessato può esercitare i propri diritti; si precisa che i dati personali forniti saranno altresì comunicati per le finalità connesse a eventuali rendicontazioni, a pubblicizzazione dell'evento e pubblicazione dei dati ai sensi del D.L.vo 33/2013. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica. Inoltre, nei casi in cui, in funzione delle finalità del trattamento, fosse necessario un esplicito consenso, l'Istituto si premunirà a raccogliarlo prima di effettuare qualsiasi trattamento. In questi casi un eventuale rifiuto, o il ritiro di un precedente consenso, produrrà le conseguenze descritte nell'informativa.

Art. 8 Pubblicazione

Dispone che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Istituto Comprensivo F. DE ROBERTO CATANIA, ai fini della generale conoscenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cinzia Giuffrida
F.to digitalmente